Articoli Selezionati

POLITICA REGIONALE	Voce di Romagna Forlì-Cesena	Unione dei Comuni, 400 firme per dire no	...	1

Direttore: Stefano Andrini

LA VOCE di Romagna FORLÌ CESENA

15-AGO-2013
da pag. 20

Unione dei Comuni, 400 firme per dire no

BAGNO DI ROMAGNA Successo per la petizione organizzata dal Pdl con due banchetti allestiti in centro a San Piero

"Sono gli anziani i maggiori firmatari"

Alice Buonguerrieri
Capogruppo Pdl in Comune

Quattrocento firme in poche ore. Sono le sigle della petizione organizzata ieri mattina a San Piero in Bagno dal Pdl contro l'unificazione dei quattro comuni con Cesena inclusa. Due i banchetti allestiti negli spazi in piazza riservati al mercato ambulante e di fronte al bar Bologna. Presente negli stand, chiusi alle 14, anche il consigliere regionale del Pdl Luca Bartolini.

"Inattesa e sorprendente è stata la partecipazione dei cittadini - spiega Alice Buonguerrieri, capogruppo del Pdl in Consiglio comunale - in quanto numerosissime sono state le adesioni raccolte in poco tempo.

Oltre 400 cittadini si sono avvicinati al punto di raccolta per aderire alla nostra iniziativa mirata a creare una Unione dei Comuni diversa da quella proposta dalla maggioranza. Comprendiamo la necessità di un riordino istituzionale ma vogliamo evitare il rischio che Cesena decida sui nostri territori montani troppo diversi per esigenze e problematiche dai Comuni della pianura e, dunque, chiediamo a gran voce che l'Unione venga formata tra i quattro Comuni della Valle del Savio (Verghereto, Bagno di Romagna, Sarsina e Mercato Saraceno). E' doveroso per noi dare voce ai cittadini perché, liberamente, possano decidere da protagonisti sul futuro del loro territorio. Il nostro impegno in tale senso continua".

Secondo Luca Bartolini "la nota distribuita l'altro ieri (martedì, ndr) dal sindaco Spignoli - sostiene il consigliere regionale - per invitare i cittadini a non venire a firmare, ha ottenuto l'effetto contrario visti i risultati. Dal primo gennaio i comuni di montagna rimarranno ma svuotati di quasi tutte le funzioni che delegheranno al Comune di Cesena. Questo non porterà risparmi, ma costi in più per chi vive in montagna. I sindaci già oggi contano poco, domani zero punto zero".

Sabato scorso, sempre nel comune di Bagno di Romagna, il centro destra aveva organizzato anche un volantinaggio sempre per informare sugli scenari che l'unione tra Comuni sta disegnando per il futuro della valle del Savio.

"Siamo impegnati nell'organizzazione di incontri su richiesta anche nelle frazioni - ribadisce la Buonguerrieri - per informare i nostri cittadini sull'importante tema dell'unione e fusione dei Comuni e sugli epocali cambiamenti che la Legge regionale impone nella costituzione di ambiti territoriali ottimali e di unioni dei Comuni. Modifiche che riguarderanno l'articolazione dei servizi e delle funzioni fondamentali dei nostri Comuni e che, dunque, avranno come conseguenza cambiamenti molto importanti e delicati, dei quali i nostri cittadini devono essere informati".

Secondo il Pdl, la paura manifestata soprattutto dai non più giovani è che i Comuni della montagna possano trovarsi svuotati di autorevolezza e della possibilità di gestire con qualità il proprio territorio, dai servizi sociali alla pianificazione. "Al banchetto della petizione davanti al bar Bologna, si sono avvicinati tanti anziani e tanti di loro ci hanno detto '*La pianura non deve venire a comandare la montagna*. Insomma, il timore è quello di non sentirsi più padroni a casa propria. Ecco perché in molti ci hanno chiesto di raggiungere con questa petizione anche altre frazioni, per una sorta di porta a porta che faremo nei prossimi banchetti". L'appuntamento è per mercoledì 21 agosto.

LE CRITICHE
"NO ALL'UNIONE TRA VALLE SAVIO E CESENA"

Di recente il centrosinistra ha attaccato la lista civica di centrodestra per quella che ritiene "una iniziativa demagogica per confondere le acque". Il pdl è critico sulla Unione dei Comuni tra Valle Savio, Montiano e Cesena.

Banchetti Ieri il Pdl era presente in piazza del mercato e davanti al bar Bologna per racogliere firme